

*Per la Procura Torino*

9



PROCURA GENERALE del RE IMPERATORE  
PRESSO LA  
CORTE D'APPELLO DI TORINO

N. 554/A Allegati n. due

Torino 23 aprile 1943 XXI.

Riscontro a nota

OGGETTO: Esame per la nomina ad aggiunto giudiziario.  
CACCIA Bruno Uditore in servizio alla R. I. Procura di Torino.

Al Ministero di Grazia e Giustizia  
(Ufficio 3°- Personale -)

R o m a . =  
=====

Nel rassegnare l'acclusa istanza con la quale l'Uditore CACCIA Paolo, in servizio alla R. I. Procura di Torino, chiede di essere ammesso a sostenere l'esame per la nomina ad aggiunto giudiziario indetto con decreto 25 febbraio 1943, riferiamo quanto segue:

Il dott. Caccia Bruno è celibe. E' iscritto al P.N.F. dal 16 ottobre 1939, proveniente dalle leve fasciste. Appartiene a razza ariana, religione cattolica. E' sotto tenente di Fanteria ed ha prestato servizio di prima nomina negli anni 1939 e 1940.

Attualmente esplica le funzioni di Sostituto Procuratore del Re Imperatore in Torino, ed ha preso possesso di tali funzioni il 14 aprile corrente, in forza di R. Decreto 22 marzo 1943.

Egli, come uditore giudiziario, nominato con decreto 23 settembre 1941, presta servizio dal 16 ottobre 1941 a tutt'oggi.

Giovane di distintissima cultura, di grande capacità, diligentissimo ed operosissimo, nell'esplicazione delle sue funzioni ha dimostrato di possedere ottima preparazione alle funzioni giudiziarie, tantochè vennero a lui nel corso degli anni 1942 e 1943, sotto il controllo di un esperto sostituto, affidate istruttorie delicate e lavori giudiziari di molta importanza (in prevalenza reati anonari) che egli portò a compimento con tutta sollecitudine, con intuizione rapida, retto e preciso criterio giuridico e ~~completa~~ comprensione.

Confermando tutti i precedenti rapporti dal Procuratore del Re Imperatore a suo tempo inviati, crediamo di dover segnalare il Caccia quale funzionario di eccezione in rapporto al breve periodo di carriera intercorso e degno di speciale considerazione per i suoi preclari requisiti d'ingegno, di capacità e di attività, per la sua condotta irreprensibile, per il comportamento disciplinato e signorile al quale informa tutti i suoi atti.

Lo giudichiamo pertanto pienamente meritevole di essere ammesso a sostenere gli esami per la promozione ad aggiunto giudiziario.

Il Primo Presidente  
*[Signature]*

Il Procuratore Generale del Re Imperatore:  
*[Signature]*



B 2/45 D. 13/10/44 reg. 4/11/1945, nominato su richiesta  
aggiunta ass. stud (gr. 9°) a decorrere dal 16-10-43 alla  
Procura di Torino.

# PROCURA DEL REGNO - TORINO

10

OGGETTO: Nomine a giudice aggiunto - Rapporto riguardante  
l'uditore dott. CACCIA Bruno della Procura del Regno di  
Torino  
Protoc. N. 918 Torino 4 ottobre 1945  
Allegati N. \_\_\_\_\_ Risposta a nota del \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

AL PRIMO PRESIDENTE CORTE D'APPELLO

T O R I N O .

Il dottor CACCIA Bruno di Vittorio e di Roggeri Luisa  
nato a Cuneo il 16 novembre 1917, celibe, già sottotenente  
di Fanteria - in congedo - venne nominato uditore giudiziario  
con D.M. 23 settembre 1941, registrato alla Corte dei Conti il  
5 ottobre successivo e destinato in servizio a questa Procura  
del Regno, ove prese possesso il 16 ottobre stesso.

Con R°D° 16 Marzo 1943, registrato il 20 aprile successi-  
vo venne destinato in funzioni di sostituto procuratore di Stato  
alla stessa Procura, funzioni che esercita tuttora a data=  
re dal 14 aprile 1943 giorno in cui assunse tale nuova carica.

Ed ancora, con D.M. 13 ottobre 1944 registrato il 4 no-  
vembre successivo, venne nominato con riserva di anzianità  
e con decorrenza 16 ottobre 1943, aggiunto giudiziario ( grado  
IX°) ( Boll. Uff. N° 2/1945.

Il dottor CACCIA è magistrato di distintissima cultura,  
di grande capacità ed operosità, di vastissimo e brillante  
ingegno, e di ineccepibile condotta.

Ponderato ed acuto nell'indagine processuale, diligentissimo  
in ogni suo lavoro, dotato di un eccellente preparazione cul-  
turale e giuridica, frutto di severi studi e di rapida assi-  
milazione, è un preziosissimo collaboratore al quale possono



PROCURA DEL REGNO - TORINO

essere affidate le più delicate e complesse procedure, sicuri del buon esito delle indagini e delle fondatezze delle singole richieste.

Numerose procedure a Lui commesse trovarono in breve termine esaurimento in requisitorie, chiare, concise e convincenti.

Anche in udienza quale P.M. è molto apprezzata l'opera sua per la chiarezza delle argomentazioni, per la sapiente preparazione delle tesi giuridiche e per l'esatta comprensione dello svolgimento delle cause.

E' in concreto un magistrato di eccezionale valore e di sicuro avvenire di carriera. Non è assoggettato a procedimento di epurazione

Si esprime quindi incondizionato favorevole parere per la promozione a giudice aggiunto, che già era stata acquisita durante il periodo repubblicano.

Il Procuratore del Regno  
( Mario Vercina )

Il Presidente del Tribunale





L'anno millenovecentoquarantacinque, il 10 dicembre in Torino, in seguito ad invito del Primo Presidente, si è riunito il Consiglio giudiziario suddetto nelle persone dei componenti

BORSELLI dr.comm.Manlio	Primo Presidente ff.
CASSINA dr.cav.uff.Alessandro	Avv.Gen.p.il Procuratore Generale
DE LITALA dr.comm.Luigi	Presidente di Sez.Anziano
VACCARINO dr.cav.uff.Edoardo	Presidente del Tribunale
VASCHINA dr.cav.uff.Mario	Procuratore del Regno

con l'assistenza del segretario sottoscritto per esprimere, in seguito a richiesta del Superiore Ministero di Grazia e Giustizia, 21-11-1945, n. 1733 g/06446, il parere sulla convalida o sulla emanazione di nuovi decreti di promozione dei magistrati già promossi aggiunti giudiziari con provvedimenti, privi di efficacia, del pseudo governo repubblicano.

Il Consiglio giudiziario

preco in esame il fascicolo personale ed attese le informazioni dei superiori diretti del

dr. CACCIA Bruno della Procura di Torino

(il quale con decreto 15-10-1944 registrato il 4-11-1944, riportato nel bollettino della repubblica n.2 del 1945, venne nominato con riserva di anzianità aggiunto giudiziario a decorrere dal 16-10-43 nella Procura di Torino).

o s s e r v e

Il dr.Caccia Bruno, venne nominato uditore giudiziario con decreto 23 settembre 1941 e presta servizio dal 16 ottobre 1941 alla Procura di Torino.

Il dr.Caccia Bruno, giovane di distintissima cultura, di grande capacità, diligentissimo ed operosissimo, nell'esplicazione delle sue funzioni ha dimostrato di possedere ottima preparazione alle funzioni giudiziarie, tantoché vennero a lui affidate istruttorie delicate e lavori giudiziari di molta importanza che egli portò a compimento con tutta sollecitudine, con intuizione rapida e preciso criterio giuridico e comprensione.

Il dr.Caccia Bruno, pur nel non lungo periodo di carriera intercorso si è dimostrato magistrato di eccezione, degno di speciale con-



-siderazione per i suoi preclari requisiti d'ingegno, di capacità e di attività, per la sua condotta irreprensibile, per il comportamento disciplinato e signorile al quale informa tutti i suoi atti.

Nulla risulta che possa ostare alla convalida o alla emanazione di un nuovo decreto di promozione del magistrato suddetto, dal punto di vista politico e della epurazione.

Il Consiglio giudiziario

dato atto di quanto sopra, esprime parere che possa convalidarsi la promozione od emettersi nuovo decreto di promozione ad aggiunto giudiziario del dr. CACCIA Bruno.

Letto confermato e sottoscritto

p. Il Procuratore Generale  
F.to CASSINA Avv. Gen.

Il Primo Presidente ff.  
F.to BORRELLI

Il Presidente di Sez. Anziano  
F.to DE LITALA

Il Procuratore del Regno  
F.to VACCHINA

Il Presidente del Tribunale  
F.to VACCARINO

Il Segretario  
F.to RODA

Per Copia conforme  
Torino, 12 Dicembre 1945

Il Cancelliere

*Roda*

